

Documento esplicativo sulla struttura tariffale

Allegato 1b alla Convenzione sulla struttura tariffale del 1° gennaio 2027 tra Physioswiss, H+ I vostri ospedali e prio.swiss – L'Associazione degli assicuratori-malattia svizzeri

Nota: le designazioni di persone si riferiscono a tutti i sessi. Per favorire la lettura è utilizzata soltanto la forma maschile. In caso di dubbi interpretativi fa fede la versione tedesca.

Art. 1 Osservazione preliminare

¹ Regola di base

- a) Si possono fatturare solo le prestazioni erogate conformi alla descrizione della posizione tariffale.
- b) Un fornitore di prestazioni può erogare e contemporaneamente fatturare una sola posizione di trattamento per paziente.

² Posizioni supplementari

Le posizioni supplementari sono fatturabili esclusivamente secondo le regole di cumulo (Struttura tariffale, colonna «Regola di cumulo»). Non sono consentite altre combinazioni di posizioni tariffali.

³ Prescrizione

La prestazione fisioterapica avviene previa prescrizione del medico ai sensi dell'art. 5 cpv. 1 OPre.

⁴ Serie

- a) Una serie comprende il numero di sedute prescritte dal medico per ogni prescrizione. Sono ammesse al massimo nove sedute per prescrizione ai sensi dell'art. 5 cpv. 2 OPre, ad eccezione della terapia medica di allenamento (MTT), per la quale la serie copre un periodo di 3 mesi e comprende fino a 36 sedute.
- b) In caso di prescrizione a lungo termine, la durata e il numero di sedute dipendono dalla garanzia di assunzione dei costi da parte della cassa malati.

⁵ Seduta

- a) Ogni contatto tra il fisioterapista e il paziente è considerato una seduta, indipendentemente dalla durata della stessa. I contatti di natura puramente amministrativa non sono considerati sedute.
- b) Il fisioterapista determina autonomamente la durata della seduta applicando criteri di efficacia, adeguatezza ed economicità (EAE).
- c) Una seduta non può essere suddivisa in parti erogate in tempi diversi.
- d) Per ogni seduta può essere utilizzata una sola posizione di trattamento.

6 Due sedute al giorno

- a) Due trattamenti individuali al giorno per la stessa diagnosi possono essere effettuati solo su prescrizione medica.
- b) È possibile fatturare due trattamenti individuali (stessa posizione tariffale) al giorno solo se questi sono stati effettuati in momenti chiaramente distinti (non consecutivi).
- c) Se esistono due prescrizioni separate relative a diagnosi diverse, entrambi i trattamenti possono essere effettuati nello stesso giorno senza specifica prescrizione medica per due trattamenti al giorno (esempio: trattamento al gomito e al piede). Nella pianificazione degli appuntamenti è necessario assicurarsi che i trattamenti vengano raggruppati in un'unica seduta.
- d) I trattamenti di terapia di gruppo e terapia medica di allenamento (MTT) possono essere effettuati nello stesso giorno come trattamento individuale senza specifica prescrizione medica per due trattamenti al giorno.

Art. 2 Definizioni

1 Posizione per l'identificazione del trattamento 27100

Ai fini del monitoraggio ai sensi dell'art. 59c OAMal e dell'art. 47c LAMal, il numero dei trattamenti deve essere valutabile. La posizione 27100 serve a registrare il numero dei trattamenti.

- a) Per ogni posizione di trattamento va indicata la Posizione per l'identificazione del trattamento 27100.
- b) In caso di due trattamenti al giorno, la posizione 27100 va registrata per ogni trattamento.
- c) La posizione 27100 serve esclusivamente al monitoraggio e non è quindi associata a punti tariffali.

2 Durata del trattamento

- a) La durata del trattamento corrisponde al tempo in cui il paziente e il fisioterapista si incontrano fisicamente o telefonicamente per la prestazione fisioterapica. La durata del trattamento comprende anche la gestione della cartella clinica², il tempo di cambio³ e la pianificazione degli appuntamenti³.
- b) L'esecuzione autonoma di esercizi o di trattamenti per alleviare i disturbi (ad es. fangoterapia) da parte del paziente prima o dopo la terapia non rientra nel tempo di trattamento e non può essere fatturata.

3 Gestione della cartella clinica

- a) La gestione della cartella clinica è l'attività di documentazione del trattamento e del decorso della terapia.
- b) La gestione della cartella clinica avviene in presenza del paziente, purché la situazione lo consenta.

4 Tempo di cambio

- a) Il tempo di cambio descrive il tempo necessario per preparare e/o riordinare il locale. Esempi: disinfezione del lettino, riordino, aerazione, ecc.
- b) Il tempo di cambio tra paziente A e paziente B viene solitamente attribuito al paziente A.
- c) Se è necessaria una preparazione specifica del setting terapeutico, il tempo di cambio viene attribuito al paziente per il quale è stata effettuata la preparazione.
- d) Il tempo di cambio non può essere fatturato due volte.
- e) La pianificazione degli appuntamenti in presenza del paziente rientra nel tempo di trattamento.

- f) Per i trattamenti a domicilio si possono conteggiare al massimo 5 minuti per il tempo di cambio.

5 Terapia medica di allenamento (MTT)

La terapia medica di allenamento è un allenamento fisioterapico svolto con attrezzi. L'offerta MTT comprende i seguenti requisiti minimi in termini di infrastruttura e deve soddisfare i seguenti punti:

- a) Attrezzatura per l'allenamento della forza degli arti inferiori (ad es. pressa per le gambe)
- b) Attrezzatura per l'allenamento della forza degli arti superiori (ad es. torre con cavi)
- c) Area pesi liberi con bilancieri corti e lunghi, compreso specchio
- d) Attrezzatura cardiovascolare (ad es. cicloergometro, ellittica o tapis roulant)
- e) Elementi per l'allenamento della coordinazione (ad es. slackline, tavola oscillante, balance pad o simili).
- f) Gli esempi servono solo da orientamento

6 Assistenza individuale per MTT

L'utilizzo dell'attrezzatura MTT prima o dopo l'«Assistenza individuale per MTT» non fa parte della posizione «Assistenza individuale per MTT» e non può essere fatturata.

7 Esecuzione una tantum di attività di consulenza su prescrizione medica

- a) Per «esecuzione una tantum di attività di consulenza su prescrizione medica» si intende una valutazione basata su test specifici e scientificamente riconosciuti per la misurazione delle strutture e funzioni corporee nonché dell'attività/partecipazione. L'obiettivo è definire la procedura da seguire sulla base di una valutazione una tantum della situazione del paziente.
- b) Questa prestazione non è correlata a un trattamento fisioterapico in corso e deve essere esplicitamente prescritta dal medico come tale.

8 Metodo del divisore comune

- a) Ai fini della fatturazione, la somma dei punti tariffali per ciascuna posizione tariffale viene divisa per il numero di pazienti ai quali è stata erogata la prestazione.
- b) Le modalità precise sono descritte dallo standard di fatturazione.

9 Indennità di trasferta

L'indennità di trasferta viene calcolata per ogni chilometro effettivamente percorso seguendo il tragitto più breve.

- a) Caso A: se il fisioterapista si sposta dal proprio studio al domicilio del paziente, vanno fatturati i chilometri che percorre dall'indirizzo dello studio all'indirizzo del paziente seguendo il tragitto più breve.
- b) Caso B: se il fisioterapista tratta più pazienti, deve fatturare il numero di chilometri che percorre dall'indirizzo del paziente A all'indirizzo del paziente B seguendo il tragitto più breve. All'ultimo paziente, il paziente C, vanno attribuiti i km percorsi dal fisioterapista dall'indirizzo del paziente B all'indirizzo del paziente C e i km percorsi dall'indirizzo del paziente C all'indirizzo dello studio.

10 Domicilio

Per domicilio si intende l'indirizzo privato del paziente.

- a) Se una persona risiede in una casa per anziani o in un altro istituto, è considerato indirizzo privato l'indirizzo della casa per anziani o dell'istituto.
- b) Ciò vale anche in caso di soggiorno temporaneo in una casa di per anziani.

11 Sede dello studio

- a) Per sede dello studio si intendono i locali dello studio di fisioterapia o i locali del reparto ospedaliero di fisioterapia.
- b) Aree esterne vicine alla sede dello studio, quali campi sportivi, prati o simili, utilizzate a fini terapeutici o di allenamento.

12 Consulenza fisioterapica a distanza tramite videotelefonata

- a) Questa posizione tariffale comprende un colloquio di consulenza volto a spiegare o gestire il quadro dei disturbi e/o una consulenza sulla progettazione della terapia o sul raggiungimento degli obiettivi.
- b) Il colloquio di consulenza a distanza deve avvenire in contatto diretto e simultaneo, sia verbale che visivo.
- c) La consulenza va effettuata tramite uno schermo di dimensioni adeguate. È esclusa la videocomunicazione tramite canali video di telefoni cellulari come WhatsApp o simili.
- d) Sia il paziente che il fisioterapista si trovano in un luogo tranquillo e adeguato e non svolgono altre attività contemporaneamente.
- e) Devono essere rispettate le norme vigenti in materia di protezione dei dati.
- f) Non rientrano nel colloquio di consulenza visite o trattamenti fisioterapici, istruzioni, verifica del movimento, attività di applicazione o regolazione di dispositivi, ad esempio di un tutore per ginocchio.

13 Robotica

- a) Per robotica si intendono dispositivi dotati di più assi meccanici che sostengono le parti del corpo durante il movimento nello spazio. Il paziente riceve un feedback tattile, uditivo o visivo diretto durante l'esercizio.
- b) I dispositivi riportati di seguito permettono di eseguire trattamenti adeguati e costituiscono in questo contesto lo standard di qualità da rispettare:

Esempi di dispositivi robotici per gli arti superiori:

- Armeo@Spring, Hocoma
- Armeo@Power, Hocoma
- Diego®, tyromotion

Esempi di dispositivi robotici per gli arti inferiori:

- Lokomat®, Hocoma
- Ekso, ekso Bionics

Se vengono utilizzati altri dispositivi, devono essere equivalenti a quelli sopra citati.

14 Ippoterapia

- a) Il trattamento individuale di ippoterapia può essere fatturato solo se viene impiegato un cavallo.

- b) Il trattamento individuale di ippoterapia si svolge nei locali dello studio di ippoterapia o in aree esterne adatte a questa forma di terapia.

15 Scambio interdisciplinare

- a) Se lo scambio interdisciplinare avviene in assenza del paziente, si applica la posizione Prestazione in assenza.
- b) Se lo scambio interdisciplinare avviene in presenza del paziente, si applica la posizione relativa al trattamento, che viene conteggiato come una seduta.

16 Linfodrenaggio

- a) La posizione 27130 può essere applicata se il trattamento segue un approccio terapeutico come la «terapia complessa decongestiva» in caso di
- linfedema primario (congenito) o secondario (acquisito), nonché in caso di lipedema o flebedema;
 - linfedemi causati dalla distruzione permanente di grandi vasi linfatici, ad esempio in seguito a radioterapia o a traumi gravi.
- b) In caso di trattamento di un lipedema o di un flebedema mediante terapia complessa decongestiva, la diagnosi deve essere stata fatta da un medico specialista (specialista in linfologia, flebologia, angiologia, dermatologia o simili).
- c) Il linfodrenaggio puramente manuale (ad es. in caso di linfedemi post-traumatici o emorragie dovute a un incidente o a un intervento chirurgico) viene fatturato tramite la posizione di trattamento generale 27110.

17 Programmi di riabilitazione ambulatoriale

In caso di programmi di riabilitazione ambulatoriale prescritti dal medico valgono le prescrizioni del medico.

18 Materiale terapeutico

Gli ospedali possono fatturare il materiale per il trattamento usando la tariffa 940.